



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 15 novembre 2018, n. 558, art. 3, comma 3, nei limiti della lettera b).
Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.

art. 1 campo di applicazione	2
art. 2 soggetti beneficiari.....	2
art. 3 tipologie di interventi e di danni ammissibili.....	4
art. 4 l'attività istruttoria delle Camere di Commercio	6
art. 5 determinazione del fabbisogno finanziario	8
art. 6 trasferimento dei fondi alle Camere di Commercio	8
art. 7 rendicontazione delle spese.....	9
art. 8 erogazioni	10
art. 9 rendiconto e controlli	10
art. 10 detrazioni e cumulabilità	11
art. 11 obblighi di pubblicazione.....	11
art. 12 responsabile del trattamento dei dati	11
art. 13 entrata in vigore.....	11
art. 14 rinvio.....	12



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

art. 1 campo di applicazione

1. Il presente documento disciplina, in attuazione all'articolo 3, comma 4 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 15 novembre 2018, n. 558 (di seguito anche "Ordinanza n. 558/2018"), **l'assegnazione di contributi, come prima misura economica per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse** a causa degli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.
2. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con DPCM 21 febbraio 2019, ha stanziato, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del d.lgs. 1/2018, le prime misure economiche di immediato sostegno *ai privati e alle attività produttive* della Regione Friuli Venezia Giulia, per un importo totale pari ad Euro 1.576.947,54. **Il presente documento disciplina i criteri di priorità e modalità attuative di assegnazione della parte di risorse stanziate a sostegno delle "attività economiche e produttive".**
3. I contributi di cui al presente documento sono concessi nei limiti previsti dall'articolo 3, comma 3, lettera b) dell'Ordinanza n. 558/2018, che stabilisce **un massimale di Euro 20.000,00.**
4. **Condizione necessaria per l'accesso ai contributi è la sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.**
5. I contributi non hanno alcuna finalità risarcitoria e pertanto il ripristino dei beni costituisce condizione per l'erogazione dei contributi stessi.
6. Ai sensi delle presenti modalità attuative, le Camere di Commercio della Regione Friuli Venezia Giulia, individuate quali Soggetti Attuatori, dovranno istruire le domande di contributo precedentemente raccolte, favorendo l'adeguata informazione e diffusione delle modalità attuative medesime agli istanti.

art. 2 soggetti beneficiari

1. Possono accedere ai contributi previsti dalle presenti modalità attuative le imprese che, alla data di presentazione della domanda, erano iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA competente per territorio e che:
 - a) sono proprietarie, anche al momento dell'evento, dell'immobile, sede dell'attività economica produttiva (o che costituisce l'attività) – sede legale, secondaria o unità locale -, danneggiato in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;
 - b) sono diverse dal proprietario e, al momento dell'evento, avevano stabilito



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

nell'immobile danneggiato sede dell'attività economica produttiva (o che costituisce l'attività).

- c) hanno già segnalato i danni subiti alla CCIAA competente per territorio (direttamente o attraverso il Comune), in relazione alla ricognizione dei fabbisogni promossa dalla Protezione Civile della Regione ex OCDPC n. 558/2018.
2. Nel caso in cui la richiesta di contributo riguardi il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile danneggiato e la richiesta di contributo sia stata avanzata da un'impresa che non è proprietaria dell'immobile (locato o detenuto ad altro titolo), è necessaria l'autorizzazione scritta da parte del proprietario (unitamente alla fotocopia di un suo documento di riconoscimento in corso di validità).
3. Le associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio fanno riferimento alla "Domanda di contributo di immediato sostegno alla popolazione" che è stata presentata al Comune in cui è sito l'immobile danneggiato.
4. **Per ogni impresa è ammissibile solo una domanda di contributo, anche in presenza di più sedi danneggiate. In tale caso la domanda è presentata alla CCIAA competente per territorio presso cui è iscritta la sede legale, in caso sia localizzata in Regione FVG. Nel caso in cui la sede legale sia localizzata fuori Regione, la domanda è presentata presso la CCIAA competente per territorio presso cui è iscritta l'unità locale con la spesa più rilevante.**
5. Nel caso in cui la sede dell'attività economica produttiva (o "che costituisce l'attività") faccia parte di un fabbricato residenziale composto da più unità immobiliari (ed eventuali parti comuni), ai fini della richiesta di contributi di immediato sostegno per i soli danni occorsi alle parti comuni strutturali e non strutturali del fabbricato si rimanda alla compilazione della "Domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione" (art. 3 del OCDPC n.558/18) che è stata presentata al Comune in cui ha sede l'unità immobiliare.
6. Per **immobile "che costituisce attività"** si intende quello realizzato e/o gestito dall'impresa nell'ambito delle sue prerogative come da statuto/atto costitutivo, ad es. imprese di costruzioni, società immobiliari, ecc.
7. Come specificato nelle note esplicative sulla compilazione della domanda di contributo di cui alla nota del Dipartimento protezione Civile prot. DIP/0069326 di data 01/12/2018, nel caso di attività:



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

- a) nel “settore sportivo” si considerano ricompresi centri/impianti sportivi, palestre e stadi;
 - b) nel “settore culturale/ricreativo” si considerano cinema, teatri, esposizioni e congressi.
8. Per beneficiare del contributo è necessario che:
- a) la richiesta sia già pervenuta (anche attraverso i Comuni) alla Camera di Commercio competente territorialmente, nell’ambito della ricognizione promossa dalla Protezione Civile della Regione ai sensi dell’art. 3, comma 3, dell’OCDPC n. 558/2018;
 - b) la Camera di Commercio abbia successivamente trasmesso alla Protezione civile della Regione, via PEC, i dati relativi alle richieste di contributo.
9. In caso di comproprietà della struttura sede dell’attività economica e produttiva, la domanda è presentata da tutti i comproprietari, specificando le quote di proprietà, per la relativa quota parte della spesa.

art. 3 tipologie di interventi e di danni ammissibili

1. I contributi devono essere finalizzati all’immediata ripresa dell’attività economica e produttiva.
2. Come indicato dal Dipartimento della Protezione Civile, con nota prot. DIP/0069326 di data 01/12/2018, *tra le condizioni che possono ostacolare la ripresa dell’attività, ricorre quella della non integrità funzionale degli immobili sede dell’attività; pertanto si ritengono in tal senso ammissibili gli interventi realizzati sia su edifici per attività economiche e produttive, sia sulle parti comuni degli stessi, rivolti al ripristino:*
 - a) *degli elementi strutturali (strutture verticali, pareti portanti, solai scale, copertura, tamponature, nonché controventi e connessioni);*
 - b) *delle finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere);*
 - c) *dei serramenti interni ed esterni (porte, finestre, comprese le serrature);*
 - d) *degli impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compresi i sanitari), elettrico, per allarme, citofonico, di rete dati LAN;*
 - e) *dell’ascensore e montascale;*
 - f) *degli arredi dei locali atti a servire ristoro al personale e dei relativi*



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

elettrodomestici.

3. Come specificato nelle note esplicative sulla compilazione della domanda di contributo di cui alla nota prot. DIP/0069326 di data 01/12/2018, sopra citata, *nel caso la realizzazione degli interventi di cui sopra non sia sufficiente a garantire tale ripristino, il contributo, sempre all'interno dei massimali fissati dall'Ordinanza n. 558/2018, può essere riconosciuto a fronte degli oneri per il noleggio di strutture prefabbricate ovvero per l'affitto di locali idonei per la ripresa dell'attività produttiva.*
4. Inoltre, sono ammissibili:
 - a) *il ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati;*
 - b) *l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili.*
5. **Le spese ammissibili a contributo sono al netto dell'IVA.**
6. **Le spese sono comprensive di eventuali oneri di demolizione e di smaltimento in discarica.**
7. Gli interventi di ripristino non devono comportare modifica della destinazione d'uso ai sensi della vigente normativa di settore.
8. I contributi sono concessi nei limiti previsti dall'articolo 3, comma 3, lettera b) dell'Ordinanza n. 558/2018, che stabilisce **un massimale di euro 20.000,00** e, come specificato nelle note esplicative sulla compilazione della domanda di contributo di cui alla nota prot. DIP/0069326 di data 01/12/2018, sopra citata:
 - per quanto concerne le attività economiche e produttive, eccetto quelle operanti nel settore agricolo, della pesca e dell'acquacoltura, si dovrà tener conto di quanto stabilito dal regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
 - per quanto concerne le attività operanti nel settore agricolo e della pesca, si dovrà tener conto di quanto stabilito dai regolamenti (UE) n. 1408 della Commissione europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, nonché dal regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione europea del 24 luglio 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

della pesca e dell'acquacoltura.

9. **Sono esclusi dal contributo:**

- a) danni alle pertinenze (garage, cantine, scantinati, giardini,...);
- b) danni ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica;
- c) danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
- d) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento, non risultano iscritti al catasto fabbricati del Nuovo catasto edilizio urbano (N.C.E.U.) e per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda d'iscrizione a detto catasto;
- e) danni ai fabbricati che alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- f) danni ai beni mobili registrati.

art. 4 l'attività istruttoria delle Camere di Commercio

1. La Camera di Commercio, che ha già ricevuto dai soggetti di cui all'art. 2, il Modulo C ("Domande di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive"), ha trasmesso i dati alla Protezione Civile della Regione, ai fini della ricognizione dei fabbisogni, attuata dal Commissario delegato ai sensi dell'art. 3, comma 3 dell'Ordinanza n. 558/2018.
2. Con Decreto del Commissario delegato....., le Camere di Commercio Pordenone-Udine e Venezia Giulia sono individuate come Soggetti attuatori responsabili, ognuno per il territorio di competenza, dell'istruttoria finale ed erogazione dei contributi a fondo perduto finalizzati all'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva compromessa a causa degli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.
3. La Camera di Commercio, in relazione alle domande di contributo già ricevute e i cui dati sono stati trasmessi alla Protezione Civile della Regione, comunica tempestivamente l'avvio del procedimento alle Imprese richiedenti e fissa il termine, entro un massimo di 30 giorni, entro cui le Imprese devono presentare i documenti giustificativi di spesa ed eventuali ulteriori documenti necessari



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

all'istruttoria.

4. La Camera di Commercio competente per territorio completa la fase istruttoria del procedimento, **entro 60 giorni dalla pubblicazione del Decreto del Commissario delegato con cui viene individuata Soggetto attuatore e sono approvate le presenti modalità attuative**, e verifica, attraverso la documentazione in possesso ed ulteriori richieste di documentazione e/o dichiarazioni sostitutive:
 - a) il nesso di causalità tra i danni segnalati nella richiesta di contributo e gli effetti provocati dagli eventi calamitosi;
 - b) che la titolarità dell'immobile danneggiato sussista in capo al richiedente, come previsto dall'articolo 2, alla data di avvenuto ripristino, come desumibile dalla documentazione di spesa;
 - c) l'autorizzazione del proprietario, ove necessario;
 - d) il rispetto delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, il loro conseguimento, in sanatoria, alla data dell'evento calamitoso;
 - e) l'iscrizione dell'immobile al catasto fabbricati del Nuovo catasto edilizio urbano (N.C.E.U.) o l'esistenza di apposita domanda d'iscrizione a detto catasto entro la data dell'evento meteo;
 - f) la coerenza delle spese preventivate e documentate con i danni dichiarati e la congruità dei relativi importi;
 - g) l'esistenza di eventuali indennizzi assicurativi percepiti successivamente alla presentazione dell'istanza, anche da parte del proprietario dell'immobile nel caso di beneficiario diverso dal proprietario;
 - h) la presenza di preventivi ovvero di eventuali fatture (intestate all'impresa richiedente) e degli altri documenti giustificativi della spesa, recanti data successiva al 28 ottobre 2018.
5. Nel caso di richiesta di integrazioni o chiarimenti da parte della Camera di Commercio, il mancato riscontro da parte del soggetto beneficiario entro il termine fissato dalla Camera di Commercio può costituire causa di non ammissibilità al diritto di concessione del contributo, ai sensi della L. 241/90 e L.R. 7/2000. I termini di cui alla legge 241/90 possono essere derogati ai sensi dell'art. 4 dell'OCDPC n. 558/18.
6. La Camera di Commercio, ultimata l'istruttoria, provvede, con proprio provvedimento, a determinare l'elenco delle imprese ammissibili, approvando la quantificazione aggiornata della spesa ritenuta ammissibile. Ai fini



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

dell'ammissibilità al contributo, l'impresa dev'essere attiva ed iscritta al Registro delle Imprese.

art. 5 determinazione del fabbisogno finanziario

1. Entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui all'art. 4, comma 4, le Camere di Commercio trasmettono al Commissario delegato, via PEC all'indirizzo cd.558.2018@certregione.fvg.it, il provvedimento di cui all'art. 4, comma 6, nonché una scheda riepilogativa, debitamente compilata, che verrà fornita dall'Ufficio di Supporto del Commissario delegato in formato .xls, contenente i dati relativi all'ammontare complessivo della spesa ammissibile a contributo, risultante dall'istruttoria conclusa.
2. Entro i successivi quindici giorni, decorrenti dal termine ultimo di cui al comma 1 o, al più tardi, dalla ricezione dei dati dalle due Camere di Commercio della Regione Autonoma FVG il Commissario delegato individua il fabbisogno finanziario per le prime misure volte all'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva compromessa a causa degli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018 e determina, per ciascuna CCIAA, il riparto delle risorse, in rapporto ai fondi a disposizione, nonché la percentuale ed il limite massimo di contributo.
3. Delle percentuali e dei limiti massimi di contributo viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché viene data comunicazione alle Camere di Commercio e diffusione tramite il sito www.protezionecivile.fvg.it (sotto sezione dedicata al Commissario delegato).

art. 6 trasferimento dei fondi alle Camere di Commercio

1. Entro dieci giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 5, le Camere di Commercio adottano i decreti di concessione, nel rispetto delle percentuali e dei limiti massimi stabiliti con Decreto del Commissario Delegato, di cui all'articolo 5; tale quantificazione rappresenta il limite massimo di contributo erogabile.
2. Entro dieci giorni decorrenti dall'adozione dei decreti di concessione, le Camere di Commercio chiedono al Commissario delegato l'assegnazione dei fondi e l'erogazione degli stessi, allegando una scheda riepilogativa dei decreti di concessione, debitamente compilata, che verrà fornita dall'Ufficio di Supporto del Commissario delegato.



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

3. La CCIAA dà comunicazione alle imprese dei provvedimenti di cui al comma 1 e specifica i relativi contributi, nonché il termine per la presentazione di documentazione giustificativa della spesa sostenuta, **entro il 31 dicembre 2019**.

art. 7 rendicontazione delle spese

1. Ai fini della liquidazione, il beneficiario è tenuto a presentare alla Camera di Commercio, entro il 31 dicembre 2019, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture e altra documentazione fiscalmente valida, recanti data successiva al 28 ottobre 2018, debitamente quietanzate secondo la normativa vigente.
2. E' consentita la richiesta di proroga del termine, per un periodo massimo di sessanta giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza del termine stesso.
3. Le fatture dovranno essere intestate all'Impresa richiedente.
4. Il contributo liquidabile non può essere superiore al contributo concesso.
5. **Qualora il conteggio di tutte le voci di spesa per interventi ammissibili superi il massimale di Euro 20.000,00, sarà facoltà del beneficiario individuare, tra gli interventi ammissibili contenuti nella propria istanza, quali potranno essere sostenuti con il contributo percepito.**
6. Qualora la spesa documentata dal beneficiario sia inferiore all'importo richiesto, il contributo è erogato nella misura della spesa ammissibile documentata.
7. Ai fini di non incorrere in una pluricontribuzione, il beneficiario è tenuto a presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante gli eventuali contributi concessi da Enti pubblici o gli indennizzi incassati o in corso di liquidazione da parte di compagnie assicuratrici. Qualora il beneficiario percepisca successivamente indennizzi o altri contributi, sulle medesime voci di spesa dichiarate ammissibili e sostenute con il contributo pari ad Euro 20.000,00, è tenuto a restituire parte del contributo ricevuto in eccedenza e la Camera di Commercio a restituirlo al Commissario delegato, nel caso sia stato già erogato.



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

art. 8 erogazioni

1. Le erogazioni delle somme spettanti agli aventi diritto sono effettuate dalle Camere di Commercio entro sessanta giorni dalla rendicontazione delle spese di cui all'art. 7, previa disponibilità dei fondi da parte del Commissario delegato ed effettuazione dei controlli di legge, applicando eventuali deroghe previste con Ordinanza dal Capo del Dipartimento Protezione Civile, in relazione agli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.
2. Le erogazioni sono subordinate alla presentazione da parte del beneficiario di tutti i giustificativi di spesa.

art. 9 rendiconto e controlli

1. La Camera di Commercio conserva per i 5 anni successivi alla liquidazione (fino al 31 dicembre 2025) tutta la documentazione in originale correlata al decreto di concessione e successiva liquidazione, anche in funzione di possibili successivi controlli da parte di Autorità competenti o accessi, ai sensi della Legge 241/90 o del d.lgs. 33/2013.
2. Le Camere di Commercio effettuano, almeno sul 5% dei beneficiari estratti a sorteggio, ed in misura minima di una unità, controlli relativi alle dichiarazioni prodotte dai richiedenti, anche tramite sopralluoghi, al fine di accertare l'effettiva esecuzione dei lavori di ripristino. I sopralluoghi potranno essere fatti di concerto con personale tecnico del Comune in cui è localizzata l'attività produttiva. Documenti attestanti i controlli effettuati (materiale fotografico e verbale di sopralluogo firmato dal responsabile del procedimento o suo delegato) dovranno essere conservati per i 5 anni successivi alla liquidazione del contributo.
3. Qualora in sede di controllo sia accertata l'assenza dei requisiti dichiarati o la mancata o parziale effettuazione dei lavori, si procede alla revoca del contributo o alla sua riduzione, secondo quanto stabilito dalla Legge regionale n. 7/2000. Al procedimento di recupero coattivo delle somme eventualmente già liquidate provvede la CCIAA.
4. Il controllo di cui al comma 2, effettuato dalla Camera di Commercio circa i requisiti dichiarati, dovrà essere effettuato prima della liquidazione dei contributi.



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

art. 10 detrazioni e cumulabilità

1. È ammessa la cumulabilità tra i contributi di cui alle presenti modalità attuative e altri contributi pubblici o indennizzi assicurativi, nel limite massimo della spesa per il ripristino accertata.
2. **Nel caso in cui la sommatoria dei suddetti contributi ecceda l'importo del danno, si procede alla corrispondente riduzione dei contributi di cui al DPCM 27 febbraio 2019, ove riconosciuti, oppure, a scelta del beneficiario, alla riduzione dei contributi di cui alle presenti disposizioni.**

art. 11 obblighi di pubblicazione

1. La Camera di Commercio provvederà a pubblicare, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale della Regione, le informazioni riguardanti la concessione dei contributi di cui al presente documento, nel rispetto della normativa di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013, relative Linee guida ANAC e circolari esplicative della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Il Commissario delegato inserirà, nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito web istituzionale, un link alla sotto-sezione della Regione in cui saranno pubblicati i contributi assegnati dalle Camere di Commercio.

art. 12 responsabile del trattamento dei dati

1. La Camera di Commercio è responsabile del trattamento dei dati acquisiti ai sensi dell'articolo 18 del Decreto Legislativo 196/2003, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Detti dati sono oggetto di trattamento esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni finalizzate alla concessione dei contributi in oggetto e possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati per le medesime finalità.

art. 13 entrata in vigore

1. Le presenti modalità attuative entrano in vigore dalla data di pubblicazione del Decreto del Commissario delegato sul sito web istituzionale della Protezione Civile della Regione FVG - sezione Commissario delegato emergenza OPCM



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

558/2018 (<http://www.protezionecivile.fvg.it/it/commissario-delegato-emergenza-ottobre-2018>). Di tale pubblicazione verrà dato avviso sul sito web istituzionale della Regione FVG – sezione bandi ed avvisi-, sul Bollettino Ufficiale della Regione. Il decreto verrà altresì trasmesso ai Soggetti Attuatori affinché ne diano avviso sui propri siti istituzionali.

art. 14 rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme di cui alla legge 241/90 e alla L.R. 7/2000.